

I NOSTRI VOLONTARI IN AMAZZONIA E NEL NORD EST BRASILIANO

Rispondendo al secondo appello di P. Franco Vialetto Comboniano, proprio in questi giorni partirà il primo di una serie di container per dare inizio alla realizzazione di un ospedale per i poveri in Amazzonia.

Il primo appello si è concluso con la realizzazione di un centro professionale a favore di minori in difficoltà, in Cacoal Rondonia, Amazzonia.

La nostra associazione aveva risposto, a suo tempo, con l'invio di materiale e tecnici. Ora stiamo partendo ancora con tecnici e materiali per questa "*nuova avventura*".

La costruzione dell'ospedale, in Cacoal, si avvarrà della collaborazione di diverse associazioni:

Associazione. Senza Frontiere di Lentate, Ingegneri Oltre di Saronno, Studio di Ingegneria Martini di Saronno, Scuola Veneta Ospedaliera Universitaria di Padova, Ospedale di Bassano del Grappa, Unioni Industriali Veneti, e di molti altri collaboratori volontari.

S'incomincerà a fare costruzioni piccole ma funzionali, secondo i canoni più moderni, senza sprechi e con parsimonia.

Più avanti avremo bisogno di personale specializzato volontario, per dare l'avvio al Pronto Soccorso, Diagnostica, Laboratori Analisi e Servizi Tecnici.

L'impresa si presenta ardua e in salita, i mezzi a disposizione sono purtroppo limitati, ma confidiamo nell'aiuto della Provvidenza e delle mani degli uomini.

La nostra associazione che dà spazio anche agli scambi culturali, si è interessata per collocare, in missioni del Nord-Est brasiliano, tre giovani neo-laureandi (due ragazze e un ragazzo) che faranno un'esperienza di tre mesi di volontariato e di studio della realtà locale in settori diversi: Diritti Umani, Ragazzi di Strada, collaborazione per un Centro Sociale.

Piccole gocce in un mare di bisogni, ma noi, come associazione, puntiamo molto sui giovani, perché attraverso queste esperienze si possano aprire ponti per un mondo migliore., tutti i cambiamenti incominciano da ciascuno di noi.

Sempre per scambi culturali e umani ospiteremo una suora cappuccina brasiliana, giornalista, che lavora a difesa dei Diritti Umani, dei Senza Terra e degli Indios in una zona molto povera e piena di conflitti nello Stato del Tocantis, Nord-Est brasiliano.

Lentate sul Seveso ottobre 2008